

GRUPPO MISSIONARIO CAMBIANO SANTENA VILLASTELLONE

La penultima domenica di ottobre – quest'anno il 23 ottobre – celebriamo la Giornata Missionaria Mondiale, una giornata speciale in cui tutte le comunità cristiane, in tutto il mondo, pregano e raccolgono offerte che permettono ai tanti missionari di portare avanti il proprio lavoro di sostegno ed evangelizzazione.

Per questa occasione, il **Gruppo Missionario delle Parrocchie di Santena, Villastellone e Cambiano** ha preparato dei sacchetti di lavanda, interamente prodotti dai volontari dalla lavanda al confezionamento.

Con le offerte ricavate verrà promosso un progetto dell'Associazione "AIUTANDO NEL MONDO ONLUS" di Pecetto Torinese.

Tramite l'Associazione daremo il nostro sostegno al Dott. Beppe Gaido, medico e fratello cottolenghino, che svolge la sua attività di missione in Kenya, a Matiri.

Tutte le offerte raccolte dal Gruppo Missionario saranno devolute per l'acquisto di placche e sussidi ortopedici per permettere interventi a persone che non hanno mezzi per sostenere le spese ospedaliere.

L'ASSOCIAZIONE

AIUTANDO NEL MONDO ONLUS

L'Associazione *Aiutando Nel Mondo* è un'organizzazione non a scopo di lucro che promuove principalmente, ma non solo, lo sviluppo della salute, con lo scopo di facilitare l'accesso a diagnosi, prevenzione e cure mediche per i pazienti più bisognosi con particolare attenzione in Kenya, a Matiri, una delle zone più povere del paese a causa della siccità e dunque aridità del suolo e per l'insufficiente assistenza sanitaria, dove si trova il Sant'Orsola Hospital.

Proprio la presenza continua di una figura come il dottor Gaido, della cui instancabile opera di assistenza ai poveri i fondatori dell'Associazione sono stati per anni testimoni, li ha spinti a supportare questa struttura sanitaria.

Chi è il dottor Beppe Gaido? E perché aiutare il suo lavoro?



Il dottor Gaido è un medico missionario originario di Casalgrasso, in provincia di Cuneo. Dopo una specializzazione a Londra in Malattie Tropicali, è andato prima in Tanzania e successivamente in Kenya, a Chaaria. Qui si è fermato 22 anni trasformando quello che era un minuscolo dispensario senza posti letto in un grande ospedale con un centinaio di posti letto, 2 sale operatorie ed un enorme passaggio giornaliero di pazienti esterni provenienti anche da molto lontano. La filosofia alla base del suo lavoro è sempre stata di non mandare mai via nessuno che avesse bisogno, e di cercare di rendere le cure mediche il più possibile accessibili a tutti. In Kenya infatti, come in molti altri Paesi in via di sviluppo, la sanità, anche pubblica, è a pagamento ed a prezzi spesso inaccessibili ai più.

Inoltre, il dottor Gaido giorno dopo giorno, ha sempre cercato di imparare dagli specialisti volontari che lo aiutavano, in modo da fornire una qualità molto elevata di prestazioni mediche ai suoi pazienti, ben al di sopra degli standard medi (sia nel pubblico, sia nel privato) della zona. Ora il dottor Gaido si trova in un ospedale già costruito da circa una ventina d'anni, ma molto decaduto nel tempo, con tante attrezzature rotte, incomplete, obsolete. In pochi mesi il numero dei pazienti sta aumentando in un modo incredibile e di nuovo incominciano a venire da molto lontano, ma ha bisogno dell'aiuto di tutti noi. Ed, ovviamente, a maggiore afflusso di pazienti corrispondono maggiori esigenze per poterli curare.

Qualche notizia sul St. Orsola Hospital

Il Sant'Orsola Mission Catholic Hospital (Chuka_Materi Road, THaraka-Nthi County) è uno dei più vecchi ospedali del Kenya, fondato dai Padri della Consolata in collaborazione con le Suore Orsoline ed una organizzazione italiana di volontariato.

Nel 2015 la Diocesi ha inviato un nuovo Direttore, Padre Emilio, e 3 suore per la gestione amministrativa.

Negli ultimi anni il numero dei pazienti era estremamente ridotto e gli interventi chirurgici erano meno di 10 al mese. Nel 2016 sono stati registrati 84 parti (9 dei quali cesarei) da gennaio ad agosto. Dopo l'arrivo del dottor Beppe Gaido, l'attività ha incominciato una progressiva crescita. Attualmente gli interventi chirurgici sono passati da 5-6 a oltre 100 al mese.



Di cuore ringrazio il gruppo missionario delle parrocchie di Cambiano, Santena e Villastellone (Piemonte) che desiderano offrire i proventi raccolti nel mese missionario per le attività dell'ospedale di Matiri. Il Signore benedica questi benefattori che tanto ci aiutano nel nostro impegno. Grazie di cuore a chi ci sostiene.

Fr Beppe



<https://beppegaido.blogspot.com>